

CLAUDIO BAGLIONI TUTTI I SUOI ALBUM IN EDICOLA CON SORRISI DAL 17 MAGGIO

Festeggio con voi i miei primi 60 anni

A pochi giorni dal 16 maggio, data del suo sessantesimo compleanno, Claudio Baglioni è immerso nella preparazione di un nuovo album di inediti che vedrà la luce all'inizio del 2012. Per questo si è imposto un silenzio stampa interrotto solo per Sorrisi, che dal 17 maggio porta in edicola tutti i suoi cd, esclusi i live (vedi box a pagina 61). «Chissà come mai i compleanni con le decine diventano più simbolici di altri» dice. «Quando ho fatto i 50, nel 2001, ero in tour nei teatri e ogni giorno ricevevo auguri. È stato il mio anno santo. Per questa volta ho fatto in modo di essere lontano dai riflettori, così da non far coincidere i miei impegni pubblici con un evento così privato. Al massimo farò una piccola festa con 20-30 persone».

Baglioni, quanto pesano questi 60 anni?

«Sarà merito del mio lavoro, ma la verità è che non pesano molto. Chi fa questo mestiere invecchia portandosi dentro l'entusiasmo e l'energia di quando si è giovani. È un mestiere curioso, cialtrone, dinamico, che anche dopo i 70 anni

«Arrivo a questo traguardo con leggerezza. Sono orgoglioso della mia carriera e presto sarà pronto un nuovo disco. Perché voglio continuare a volare»

ti permette di saltare su un palco senza il rischio di essere ridicolo. Insomma, arrivo a questo traguardo con leggerezza».

Lei ha curato personalmente la collezione che uscirà con Sorrisi. Quali emozioni ha provato nel ripercorrere tutta la sua carriera?

«È stato come raccogliere in poche settimane tutto quello che ho seminato in oltre 40 anni di musica. Questa collezione è il risultato di un emozionante esercizio della memoria che ha messo insieme tutti i passaggi della mia carriera. Ci vedo anche l'ideale incontro di tutti i musicisti che si sono avvicinati con me in studio, una specie di orchestra del tempo».

Che giudizio dà della sua opera?

«Guardo a questi album con un sentimento di orgoglio misto alla consapevolezza. Nel tempo sono diventati i testimoni dei miei trionfi e dei miei fallimenti. Rappresentano un'enorme tavolozza sentimentale davanti alla quale prevale la soddisfazione di poter dire "tutto questo è successo"».

Ha riscoperto qualche canzone dimenticata?

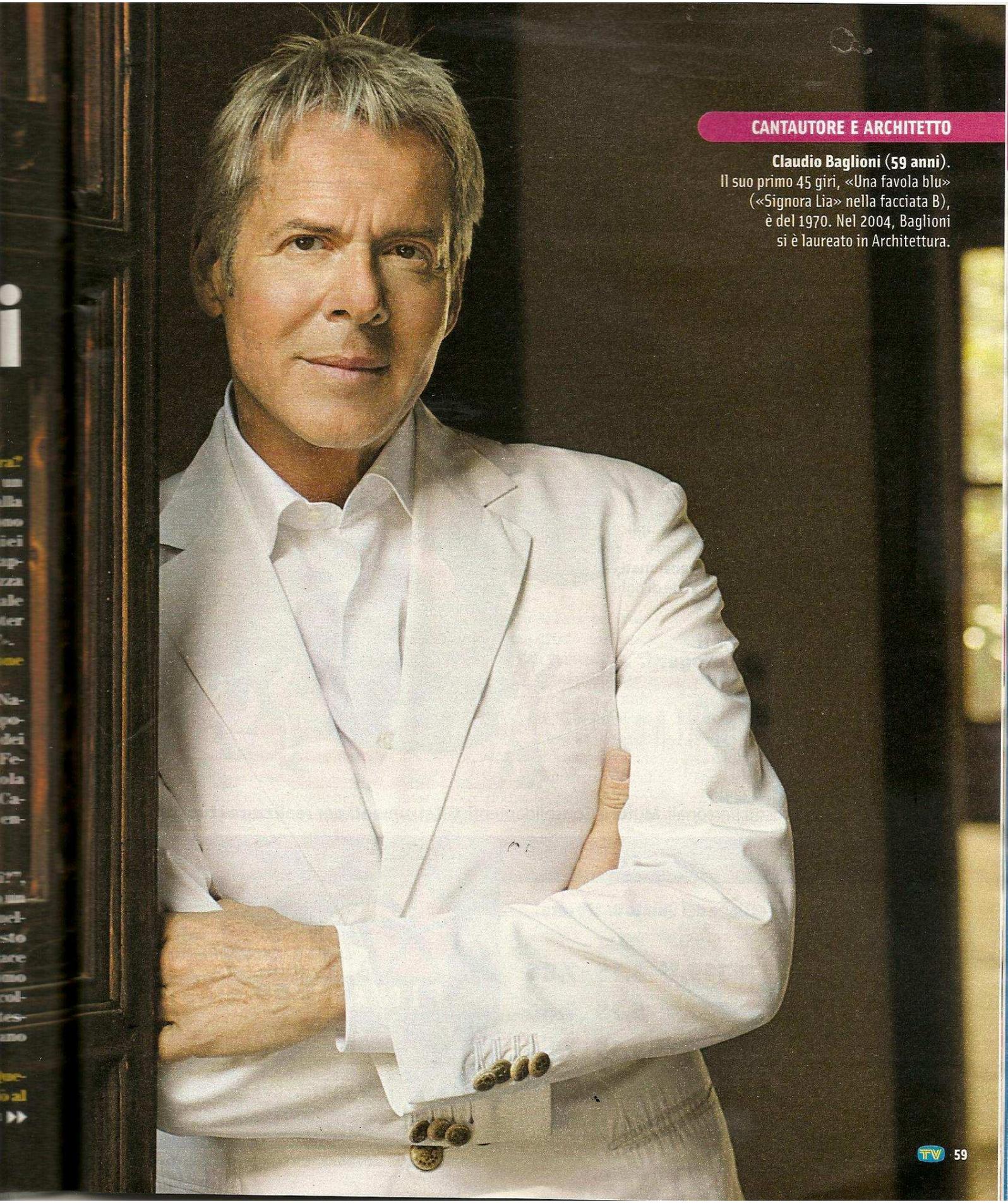
«Molte, compresa "Notte di Natale", che non ho quasi mai proposto in concerto. Eppure è uno dei primi brani che ho portato ai Festival. La cantai alla "Gondola d'Argento" di Venezia e alla "Caravella dei successi" di Bari. In entrambe mi classificai ultimo».

L'album più trascurato?

«Sicuramente "E tu come stai?", un disco raffinato che ha avuto un impatto inferiore rispetto a quello di "Strada facendo" e "Questo piccolo grande amore". Mi piace ricordare anche "Sono io, l'uomo della storia accanto". Questa collezione li rimette tutti sullo stesso piano, e mi auguro che possano essere rivalutati».

Un piccolo test: il 45 giri di «Questo piccolo grande amore» andò al

continua a pag. 61 ►►



CANTAUTORE E ARCHITETTO

Claudio Baglioni (59 anni).
Il suo primo 45 giri, «Una favola blu»
(«Signora Lia» nella facciata B),
è del 1970. Nel 2004, Baglioni
si è laureato in Architettura.

►► continua da pag. 58

primo posto della Hit Parade alla fine del 1972. Ricorda quale canzone spodestò?

«Ricordo solo che era un brano strumentale...».

Il tema del film «Il Padrino» nella versione di Santo & Johnny...

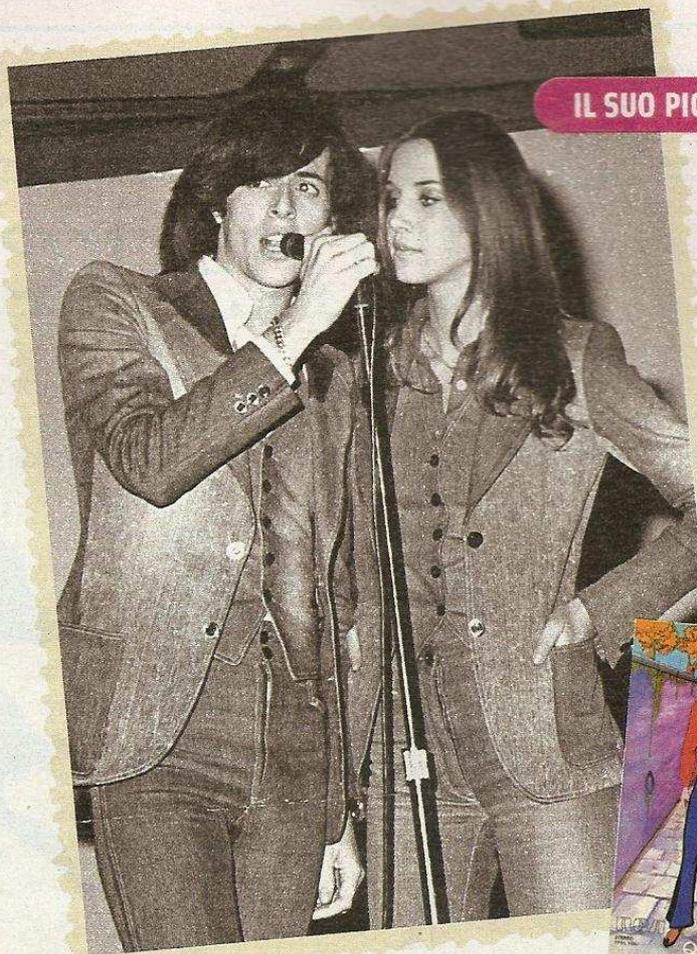
«Beh, c'è voluto coraggio a mettersi contro il Padrino... si vede che già allora ero un artista antimafia».

Come ricorda quei giorni?

«Ero reduce da un viaggio promozionale in Polonia e in Cecoslovacchia, dove curiosamente ero già famoso, mentre in Italia i primi due album erano stati ignorati. Pensavo di mollare per tornare a studiare architettura. La notizia del primo posto ebbe in me l'effetto di una bomba di profondità. Tornando a casa in autobus, guardavo le finestre e pensavo: "Forse lì dentro c'è qualcuno che mi conosce, che ha comprato il mio disco e adesso lo sta ascoltando"».

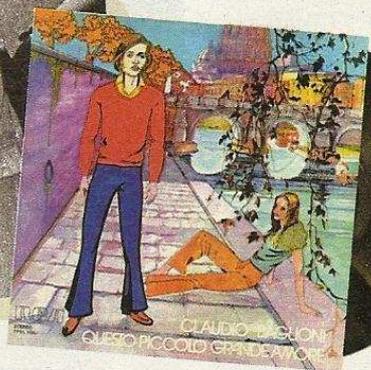
Come procede la lavorazione del nuovo album?

«Sono avanti con due progetti, ma negli ultimi tempi ho dovuto rallentare per dedicarmi ai grandi problemi di Lampedusa, la mia seconda patria. Ogni progetto prevede un disco da affiancare a qualcos'altro, magari un libro. Nei prossimi giorni deciderò a quale dei due dare la priorità con l'obiettivo di finire entro la fine dell'anno, al massimo nei primi mesi del 2012. Uno dei progetti prevede molta elettronica, con uso di suoni sinte-



IL SUO PICCOLO GRANDE AMORE

A lato, **Claudio Baglioni** in una foto del 1972, ai tempi di «Questo piccolo grande amore». Con lui l'allora fidanzata **Paola Massari (56)**, che sposò in segreto nel 1973. Dal loro matrimonio, durato 35 anni, è nato nel 1982 Giovanni, oggi affermato chitarrista.



tizzati. L'altro invece è prevalentemente acustico».

Ha mai pensato di fare un musical alla «Mamma Mia!» con tutte le sue canzoni più famose?

«Ci penso da una vita. I primi a propormelo furono Garinei e Giovannini dopo il successo di "Questo piccolo grande amore". Quest'anno mi era stata proposta un'operetta musicale basata su "Gagarin", un pezzo dell'album "Solo" dedicato al primo uomo nello spazio. Ma poi non se ne è fat-

to niente. Tra l'altro, "Gagarin" è un brano in cui oggi mi identifico molto. Si conclude con il verso "E ancora adesso io volo"».

Per finire, un altro test: oggi chi è primo in classifica?

«Questa proprio non la so. La classifica, che tanto mi ha fatto palpitare per tutta la prima metà della mia carriera, oggi non la seguo più. Forse perché se è vero che al successo si fa l'abitudine, l'insuccesso dà sempre molto dolore».

Tutte le canzoni di una carriera straordinaria

Il 17 maggio, il giorno dopo il sessantesimo compleanno di Claudio Baglioni, arriva in edicola la collezione di **tutti gli album di studio** (esclusi quindi i live) del cantautore romano. Da «Claudio Baglioni» del 1970 a «Q.P.G.A.» del 2009, tutte le canzoni di una carriera straordinaria. Si parte con «Questo piccolo grande amore» del 1972. Ogni album, presentato in una ricca e inedita veste grafica, contiene **una prefazione scritta dallo stesso Baglioni**. Ogni uscita a **9,90 euro**, rivista compresa.

